



**Deliberazione di Giunta comunale  
numero 109 del 10-06-2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO "SPORTELLI IN ASCOLTO", NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI RHO, PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2025-2026 AL 2029-2030.**

Nell'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di Giugno, alle ore 11:40, si è riunita nella Sala Riunioni del Palazzo Comunale la Giunta comunale.

All'appello risultano presenti:

<b>Componenti</b>	<b>Referenza</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ANDREA ORLANDI	Sindaco	X	
MARIA RITA VERGANI	Vice Sindaco	X	
VALENTINA GIRO	Assessore	X	
PAOLO BIANCHI	Assessore	X	
EMILIANA BROGNOLI	Assessore	X	
NICOLA VIOLANTE	Assessore	X	
ALESSANDRA BORGHETTI	Assessore	X	
EDOARDO MARINI	Assessore	X	

Assiste il Segretario Generale MATTEO BOTTARI.

Il Sindaco ANDREA ORLANDI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO "SPORTELLI IN ASCOLTO", NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI RHO, PER GLI ANNI SCOLASTICI DAL 2025-2026 AL 2029-2030.**

Su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali, Sig. Paolo Bianchi:

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Considerata la volontà dell'Amministrazione comunale di proseguire il percorso intrapreso negli anni scolastici precedenti con gli Istituti Comprensivi rhodensi relativamente agli sportelli di ascolto psico-pedagogici presso le scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado statali;

Considerata l'importanza di consolidare le azioni che caratterizzano gli interventi del servizio "Sportelli in ascolto", in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere psichico e relazionale nella scuola, considerata quale Comunità educante che vuole accompagnare i ragazzi nel percorso educativo e di crescita personale;

Considerato opportuno selezionare un Ente del terzo settore a cui affidare la gestione di Sportelli di ascolto nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado afferenti ai quattro Istituti comprensivi di Rho, per il periodo 2025-2030, attraverso una procedura di co-progettazione, da sviluppare secondo le linee di indirizzo definite con il presente atto;

Considerato che l'intera disciplina del cosiddetto Terzo Settore è stata ridefinita con il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e che sono state introdotte disposizioni innovative finalizzate a:

- promuovere le attività svolte dai diversi organismi di utilità sociale operanti nei territori;
- disciplinare in maniera puntuale le procedure tramite le quali le amministrazioni pubbliche interloquiscono con tali organismi;

Considerato che il nuovo Codice del Terzo Settore prevede specificamente:

- all'art.2, il riconoscimento del valore e della funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- all'art. 5. comma 2, che gli Enti Locali possono promuovere azioni per favorire la trasparenza, la semplificazione amministrativa e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto di qualità e caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- all'art. 55, gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti finalizzati alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Considerato che la procedura di co-progettazione deve rispettare i principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Richiamati:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente le nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e

l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”;

- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 che ha rafforzato la valenza della norma appena citata: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.”;

Visto l'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 CTS secondo cui:

- in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
- ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che prevede che: “1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.”;

Viste le indicazioni delle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione adottate con D.M.31 marzo 2021, n.72 secondo cui:

- la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con Enti del Terzo Settore;
- la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, ma anche di servizi. La norma esige che si tratti di “specifici progetti”;

Considerato che la disposizione dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al dichiarato fine di preservare o, comunque, di non limitare le prerogative di ogni singolo ente pubblico, non specifica le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

Considerato che ogni ente pubblico, dunque, anche per rispettare i principi generali in materia di procedimento amministrativo, può e deve disciplinare le modalità ed i termini per la corretta indicazione e svolgimento di procedimenti amministrativi di co-progettazione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 19 marzo 2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione ai sensi del decreto legislativo n.118 del 2011;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 25 marzo 2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 con l'attribuzione della dotazione finanziaria di Entrata e Spesa ai Direttori/Responsabili di servizio;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 15 aprile 2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

Dato atto che la spesa complessiva è stimata in 425.000 euro (85.000 euro per ciascun anno scolastico) e trova adeguata copertura nel Bilancio di Previsione 2025-2027, secondo la scadenza dell'obbligazione giuridica prevista negli anni 2025-2030, imputandola come segue:

- Esercizio 2025 per 34.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
- Esercizio 2026 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
- Esercizio 2027 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
- Esercizio 2028 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
- Esercizio 2029 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
- Esercizio 2030 per 51.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Direttore Area 2 Servizi alla Persona e dal Direttore Area 4 Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. di approvare il documento "Linee di indirizzo per la co-progettazione e gestione del servizio "Sportelli in ascolto" presso le scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado statali del Comune di Rho per gli anni scolastici dal 2025-26 al 2029-30", Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale documento d'indirizzo per la co-progettazione con Enti del Terzo Settore;

2. di attivare nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 le successive fasi del procedimento di co-progettazione ovvero:
- avvio del procedimento con atto del Direttore Area 2 Servizi alla Persona;
  - pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
  - svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
  - conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
  - sottoscrizione della Convenzione;
3. di dare atto che la spesa complessiva è stimata in 425.000 euro e verrà impegnata nel Bilancio di Previsione 2025-2027 con successiva determinazione dirigenziale, dando atto sin d'ora che trova adeguata copertura finanziaria, imputandola come segue:
- Esercizio 2025 per 34.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
  - Esercizio 2026 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
  - Esercizio 2027 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
  - Esercizio 2028 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
  - Esercizio 2029 per 85.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770,
  - Esercizio 2030 per 51.000 euro alla missione 4, programma 6, titolo 1, macroaggregato 103, capitolo 11770;
4. di demandare al Direttore Area 2 Servizi alla Persona l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita la Giunta comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di provvedere in tempi celeri all'attivazione della procedura di co-progettazione;

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 10-06-2025**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
ANDREA ORLANDI

Il Segretario Generale  
MATTEO BOTTARI

---

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.